



Comunicato stampa di Giancarlo Cosentino della Cisl Fp Roma e coordinatore RSU di Roma Capitale

Biblioteche di Roma si al rilancio - NO ALLO SMANTELLAMENTO.

La Cisl Funzione pubblica di Roma è contraria ALLO SMANTELLAMENTO di Biblioteche di Roma.

Lo diciamo forte e chiaro proprio in questa giornata in cui il Consiglio dell'amministrazione di Biblioteche di Roma che opera a titolo gratuito ha indetto questa giornata di mobilitazione e di riflessione sulla proposta della Giunta Comunale che non condividiamo nel metodo e nel merito.

Questo servizio nato nel 1996 è divenuto una eccellenza della città ed è conosciuto in tutto il paese. Le performance sono note e riguardano tutti gli indici che qualificano un sistema bibliotecario: Il prestito dei documenti, l'affluenza del pubblico, l'innovazione dei servizi on line, la crescita delle sedi e la capillarità della diffusione nella città.

Le biblioteche comunali tutte ed in particolare quelle sorte nella periferia della città sono un presidio culturale e di inclusione sociale di valore inestimabile proprio in un momento in cui la crisi sociale attanaglia gli strati più poveri della popolazione.

Ecco basta entrare in una di queste biblioteche, dal Pigneto a Borghesiana, da Prima Porta a Corviale per rendersi conto chi le frequenta: studenti, immigrati, mamme con i loro ragazzi e comunque tanti cittadini anziani e non.

Li si trovano libro e DVD, postazione internet, e soprattutto operatori pronti ad accogliere le loro domande e a organizzare moltissime iniziative organizzate a costo zero grazie alla loro grande professionalità fantasia e grande rapporto con i territori ed il loro tessuto sociale.

Questo ci fa chiedere perché la Giunta ha preso la decisione inspiegabile dello scioglimento di questa importante istituzione.

Il primo risultato è aver spostato il dibattito dalle risorse alla forma di gestione sottraendo più di un milione di euro a Biblioteche di Roma.

La Cisl è disposta come sempre a trattare e a discutere su tutte le proposte di rilancio relative a questo servizio ma deve trattarsi di rilancio e no di scioglimento e arretramento di un servizio che ha un valore inestimabile.

Roma, 26 gennaio 2015